Aperti anche ai professionisti i fondi per certificare la parità di genere

La misura. Dal 26 febbraio il click day per i contributi Pnrr da 2,5 milioni: finanziati sia gli audit preliminari sia il servizio per ottenere il «bollino» di qualità, in base al numero di dipendenti. Cancellato l'obbligo di iscrizione al Registro imprese

Valeria Uva

Al via i contributi per la certificazione della parità di genere. E per la prima volta possono partecipare anche i professionisti e tutti i lavoratori autonomi. Nel secondo avviso pubblicato dal dipartimento per le Pari opportunità, infatti, è caduto il requisito obbligatorio dell'iscrizione al Registro imprese, presente invece nel primo bando di novembre 2023 e che, in automatico, aveva tagliato fuori dalla misura da 6,5 milioni di euro i professionisti non organizzati in società, che non possono iscriversi al Registro.

Ma per aggiudicarsi i fondi, messi a disposizione dal Pnrr, bisogna fare in fretta: i contributi sono a sportello, ovvero con la formula del click day che premia l'ordine cronologico di arrivo delle richieste. E lo sportello si apre mercoledì 26 febbraio.

L'apertura alle partite Iva

Nel secondo avviso, come detto, non c'è più l'obbligo di essere iscritti al Registro imprese. Ma chi cerca riferimenti specifici ai lavoratori autonomi e ai professionisti come beneficiari della misura resta deluso. Nelle 18 pagine del bando, infatti, questi termini non compaiono mai. I soggetti beneficiari sono sempre descritti come le «Micro, Piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento (Ue) n. 651/2014». E anche la lettura dell'Allegato I non aiuta molto: il documento europeo chiarisce, comunque, che si definisce impresa «qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica». Del resto a livello europeo è pacifico da tempo che i professionisti, e in generale, gli autonomi siano assimilati alle imprese. A sciogliere gli ultimi dubbi, in ogni caso, è la «Guida dell'utente alla definizione di Pmi» scritta dalla Commissione europea (e a cui le Faq di questo avviso rinviano). Qui vi si legge che «possono essere considerate imprese i lavoratori autonomi».

I contributi

In questa seconda tornata a disposizione ci sono 2,534 milioni di fondi Pnrr. Così ripartiti: 569.415 euro ai voucher per l'accompagnamento alla certificazione e 1.965.145 ai servizi di certificazione vera e propria. Per l'accompagnamento si può richiedere un voucher massimo di 1.639 euro per la diagnosi iniziale e l'analisi dei processi necessari per arrivare a essere certificati, da utilizzare per massimo quattro giornate di assistenza con un esperto e 409 euro per una giornata di assistenza con l'esperto per la pre-verifica di conformità.

Per i servizi di certificazione l'importo massimo richiedibile è di 10.245 euro netti, riservati però alle realtà che occupano dai 175 a 249 dipendenti. Per gli studi che hanno da uno a cinque dipendenti (requisito di partenza) il contributo arriva a 1.800 euro, che diventano 2.400 per la fascia fino a dieci e tremila da 10 a 15. I diversi importi sono anche rapportati al numero di giornate di audit considerate necessarie.

I requisiti

Oltre a rientrare, come abbiamo visto nella definizione comunitaria di micro, piccola o media impresa, il richiedente deve avere una partita Iva attiva, ovviamente almeno un dipendente e sede in Italia. Sono escluse le aziende in crisi, quelle non in regola con la legge sul collocamento dei disabili o con la normativa antimafia. L'avviso prevede di compilare un test pre screening che identifica i candidati ammissibili al contributo, da concludersi con esito positivo.

I tempi

Il soggetto attuatore nominato dal dipartimento Pari opportunità è Unioncamere. Le domande vanno indirizzate alla piattaforma dedicata (*https://certificazioneparitadigenere.unioncamere.gov.it/*) dal 26 febbraio alle 10 e fino alle 16 del 18 aprile 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse. Il processo di certificazione va concluso entro nove mesi dal contributo e comunque, al massimo, entro il 30 giugno 2026.

> **Il primo avviso aveva tagliato fuori tutti i lavoratori autonomi perché riferito solo alle Pmi**

Gli altri vantaggi

La certificazione secondo la prassi Uni Pdr 125 dà diritto a un esonero contributivo parziale (pari all'1% fino a 50mila euro): a disposizione ci sono 52 milioni. In caso di richieste superiori le risorse vengono riparametrate.

Nelle gare pubbliche sono previsti sia punteggi premiali nella valutazione delle offerte, sia uno sconto fino al 20% sulle cauzioni.

Viene riconosciuta anche una corsia preferenziale nei bandi per la concessione di fondi italiani ed europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più punti. Nelle gare pubbliche per chi è certificato con la Uni Pd

Viaggi su misura

Dal 2005 Mokoro Tours si distingue per proposte destinate a viaggiatori curiosi ed esigenti, capaci di superare ogni aspettativa grazie a un team affiatato, profondo conoscitore del Continente, che negli anni ha selezionato partner locali affidabili e intessuto relazioni proficue con le comunità e con le microeconomie locali. Tutto ciò consente non solo di ampliare l'offerta ma di coniugare l'unicità del viaggio con l'attenzione alla sostenibilità, per lasciare orme leggere in luoghi indimenticabili. Che siano i safari nei parchi della Tanzania oppure nei deserti della Namibia, una luna di miele alle Seychelles o un trekking nelle nuove mete di Algeria e Mauritania ancora poco battute dal turismo di massa, Mokoro Tours garantisce un servizio di altissima qualità che inizia progettando il viaggio assieme ai clienti, curando ogni dettaglio, dal comfort degli alloggi e dei trasferimenti fino a ogni aspetto legato alla sicurezza.

Una realtà solida e indipendente

Senza alcun vincolo con catene ricettive e compagnie aeree, Mokoro Tours è una realtà solida che si definisce felicemente indipendente e orgogliosa di un catalogo che scaturisce dalla conoscenza personale delle destinazioni, dei lodge, delle guide e dei mezzi.
Un approccio premiato dall'aumento del numero dei viaggi organizzati nel contesto difficile degli anni post-covid e testimoniato dalla costante crescita del fatturato. A vent'anni dalla sua fondazione, Mokoro Tours è ancora impegnata in un processo di innovazione continua per offrire esperienze di viaggio sempre più su misura e coinvolgenti.

Da vent'anni, in Italia, il r
Mokoro rimanda alla pass
all'esperienza e all'autent
di un tour operator trevig
punto di riferimento
per organizzare e realizz
viaggi fuori dagli schen
safari, trekking e incontr
misura, nell'Africa Orien
Meridionale, Occidenta
Sempre oltre i luoghi com

20 ANNI
INSIEME A VOI
2005-2025